

Relazione sulla Didattica 2014

da parte della

Commissione Paritetica Docenti-Studenti dei corsi di laurea in Informatica Umanistica

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti¹ ha preso visione della SUA-CdS (in allegato), dei risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e delle altre fonti disponibili istituzionalmente e valutato l'andamento della didattica traendo le seguenti conclusioni sui punti in esame.

1. Prospettive occupazionali

Il progetto del corso di laurea triennale presta la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali.

La rilevazione STELLA (Statistiche sul TEma Laureati & Lavoro in Archivio online), compiuta dall'Università di Pisa sui laureati a 12 mesi dalla laurea, riguarda gli anni dal 2008 al 2012 e ha dato i seguenti risultati (evidentemente buoni): su un totale di 179 laureati, di cui intervistati 123 (pari al 69%): lavora il 37,8%; cerca lavoro il 18,2%; studia il 41,4% normalmente iscrivendosi a una laurea specialistica o magistrale.

I rami d'impiego dei laureati sono molto vari e comprendono: l'industria informatica, l'istruzione, il turismo, i servizi legati alla cultura e all'intrattenimento. Le rilevazioni con i questionari non ne consentono una classificazione più puntuale.

Il progetto della laurea Magistrale definisce quattro figure professionali ben delineate che vanno a coprire settori interdisciplinari emergenti nel mondo del lavoro e della ricerca. La rilevazione STELLA, relativa agli anni dal 2008 al 2012 (unicamente per la vecchia Laurea Specialistica) ha dato i seguenti risultati: su un totale di 53 laureati, di cui intervistati 41 (pari al 77%): lavora il 63%; cerca lavoro il 27%; studia il 10% (4 studenti hanno proseguito gli studi con il dottorato o scuole di specializzazione). Non esistono ancora dati per la nuova Magistrale.

Incontri con gli esponenti del mondo del lavoro e degli enti di ricerca avvengono regolarmente in occasione del Seminario di Cultura Digitale (circa 20 seminari all'anno). Questi seminari sono un importante momento di orientamento e riflessione sulle competenze richieste nel mondo del lavoro e nel settore di ricerca delle *Digital Humanities*.

2. Coerenza tra attività formative e obiettivi formativi

Tra le attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati viene

¹ La Commissione si è riunita il giorno 26/11/2014 per discutere i vari punti da sviluppare nella relazione sulla didattica. Erano presenti i seguenti membri.
Docenti: Simi (Presidente), Ciuffoletti, Lenci, Milazzo, Salvatori.
Studenti: De Mattei, Rizza, Paolini.

unanimemente riscontrata una buona coerenza, confermata anche dai giudizi dei tutori aziendali nei tirocini curriculari.

L'offerta formativa è molto ampia, non solo sulla carta. Recentemente il CdS è riuscito ad attivare corsi importanti come il corso di *Progettazione grafica* per la triennale che taceva da anni. Dallo scorso anno è anche attivo un numero adeguato di corsi a carattere professionalizzante nel settore dell'Editoria elettronica.

3. Organizzazione della didattica

Niente da segnalare per quanto riguarda la didattica dei docenti, i metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici.

I questionari di valutazione distribuiti quest'anno non richiedevano esplicitamente valutazioni sull'organizzazione e sulle infrastrutture, voce che andrebbe ripristinata. I laboratori e le attrezzature sono stati rinnovati nel corso dell'ultimo anno e la copertura della rete WI-FI del Polo Fibonacci potenziata. Non è stato possibile invece ottenere licenze per software professionale per la grafica per il laboratorio RLAB1 di Palazzo Ricci (il cui parco macchine è stato anch'esso rinnovato), a causa dei costi molto alti e le modalità di abbonamento praticate dai produttori. Una soluzione relativamente economica, in mancanza di accordi a livello di Ateneo, potrebbe essere attrezzare il laboratorio come spazio BYOD (Bring Your Own Device), soluzione che richiede il potenziamento della rete WI-FI e l'installazione di prese sicure per l'alimentazione dei dispositivi.

4. Metodi di valutazione

I metodi di accertamento delle conoscenze finora adottati non presentano problemi che richiedano una discussione a livello generale.

5. Riesame

La commissione del riesame ha correttamente operato e individuato azioni di monitoraggio e possibili aree d'intervento volte a diminuire l'estensione dei problemi rilevati:

1. Per la laurea triennale: tasso molto alto di abbandoni dopo il primo anno, tasso molto alto di studenti che alla fine del primo anno hanno conseguito zero crediti, durata media reale del Corso di studio molto più alta della sua durata nominale.
2. Per la laurea Magistrale: livello di formazione informatico/matematica non adeguato per le persone provenienti dalla triennale in IU e ancora di più da lauree di tipo umanistico.

A questo proposito un problema specifico discusso dalla Commissione è stato il corso di introduzione alla programmazione, che viene prescritto come recupero ai molti studenti della Magistrale che hanno compiuto studi umanistici e che si sovrappone al Laboratorio di Programmazione Java, previsto al primo anno della Magistrale, anziché precederlo temporalmente.

Un altro problema, portato all'attenzione della Commissione, riguarda il livello di qualità della tesi della Magistrale, non del tutto omogeneo. Si ravvisa la necessità di definire meglio standard di qualità e criteri di valutazione e di fare in modo che siano condivisi tra tutti i docenti.

6. Questionari di valutazione

I questionari di valutazione relativi alla soddisfazione degli studenti sono stati raccolti tramite il nuovo Portale Esami, messo a disposizione dall'Ateneo.

Sia i corsi della laurea triennale che della Magistrale hanno riportato valutazioni soddisfacenti. In mancanza di una voce esplicita per la valutazione complessiva del corso si è calcolata la media delle valutazioni nelle singole voci.

La valutazione media complessiva dei corsi della triennale è di 3,2 (solo 2 corsi con valutazione complessiva di poco inferiore a 2,5). L'80% dei corsi ha una valutazione superiore a 3, quindi molto positiva.

La valutazione media complessiva dei corsi della Magistrale è di 3,2.

Tuttavia va sottolineato il fatto che i corsi che hanno ricevuto il numero minimo di valutazioni considerato come soglia per la loro significatività sono pochi, presumibilmente perché il nuovo sistema di erogazione dei questionari è entrato pienamente in funzione solo a settembre.

La voce "organizzazione della didattica" e i giudizi sulle aule e sulle dotazioni informatiche non erano presenti nel questionario, ma si presume che le valutazioni sarebbero state migliori dello scorso anno per gli sforzi fatti in questo senso e per il fatto che il passaggio alla nuova struttura dipartimentale, che lo scorso anno aveva creato non pochi disagi, si è ormai concluso.

Per quanto riguarda le modalità di pubblicazione dell'esito dei questionari, la commissione ritiene corretto adeguarsi a quanto deciso dal Dipartimento di gestione e cioè, almeno nel transitorio, di mantenere riservati i risultati dettagliati e i commenti qualitativi e di delegare al Presidente del CdS ed eventualmente al Direttore la gestione dei casi di particolare criticità che dovessero emergere.

7. Trasparenza

L'istituzione universitaria rende disponibili al pubblico le parti pubbliche della SUA-CdS. In particolare le informazioni sui corsi di studio in Informatica Umanistica sono disponibili a partire dal seguente indirizzo:

http://www.universitaly.it/index.php/offerta/search/id_struttura/19/azione/ricerca